

Studi Commerciali Associati

Ferrini, Giglietti, Montemaggi, Berardocco, Girolomini

DOTT. VINCENZO FERRINI, R.C., C.T.U.
DOTT. MARIO GIGLIETTI, R.C., C.T.U.
DOTT.SSA MERIS MONTEMAGGI, R.C., C.T.U.
DOTT. DINO BERARDOCCO, R.C., C.T.U.
DOTT.SSA MARIANNA GIROLOMINI, R.C., C.T.U.

Piazzetta Gregorio da Rimini n°1
47921 - RIMINI (RN)
tel.: (+39) 0541785284
fax: (+39) 0541785830
e-mail: info@stucomas.com
<http://www.stucomas.com>

RAG.RA MICHELA FILIPPI
RAG.RA MARA MOLARI
RAG.RA ENRICA SEMPRINI

DOTT. MASSIMO TORRI
DOTT.SSA VALENTINA ZANGHERI
DOTT. ALEX NICOLETTI

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

ex art. 14 - Dlgs. 27 gennaio 2010, n.39

Agli azionisti della società

RIMINITERME SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2025

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) esercitando lo scetticismo professionale di cui all'art. 9, del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore.

Con riferimento all'art. 2086 del Codice civile, segnalo che l'Azienda ha adottato specifiche procedure, con un monitoraggio puntuale della situazione economica e finanziaria, esposte con regolarità all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale e, in separata sede, al sottoscritto Revisore contabile.

Con il Collegio Sindacale si è tenuto uno scambio tempestivo di dati e informazioni, rilevanti per lo svolgimento dell'attività di entrambe le funzioni di controllo.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alla normativa italiana che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi e/o a comportamenti oppure ad eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adequata informativa in materia.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi e/o a comportamenti o ad eventi non intenzionali, nonché l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza, si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente, e non esprime un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. Gli errori possono derivare da frodi oppure da comportamenti od eventi non intenzionali, e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. A tal fine, ho svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di Revisione Internazionali (ISA ITALIA) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del D.lgs. 39/10, i quali richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile, al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta un costante monitoraggio delle condizioni che potrebbero indicare una potenziale inesattezza dovuta ad errore o frode; a tale scopo, ho messo in atto lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto delle cifre e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio e, a tal fine, ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Programmi di valutazione del rischio di crisi

Lo statuto della società, per effetto del suo status di "società a maggioranza pubblica", prevede che entro il 31 luglio di ogni anno, l'Organo amministrativo predisponga, approvi e trasmetta ai soci una "relazione semestrale" circa l'andamento generale della società nel semestre appena concluso e, in prospettiva, nell'intero anno in corso, anche in relazione al bilancio di previsione precedentemente approvato. Inoltre, entro il 31 ottobre di ogni anno l'organo amministrativo dovrà predisporre, approvare e trasmettere ai soci, affinché questi lo approvino in sede di assemblea ordinaria entro il 30 novembre, il bilancio annuale di previsione relativo all'esercizio successivo completo di relazione illustrativa dei principali obiettivi ed operazioni che la società intende rispettivamente perseguire e realizzare per l'anno successivo e dei mezzi da adottare a tal fine.

Al fine di valutare e tenere monitorati i principali fattori inerenti sia ai rischi di mercato che ai rischi finanziari ed ottemperando le indicazioni di cui all'art. 2086 del c.c., la società già da tempo si è dotata di un assetto organizzativo idoneo al monitoraggio costante e sistematico dei principali parametri caratterizzanti sia la gestione finanziaria che l'andamento della gestione caratteristica.

I dati consuntivi mensili vengono confrontati con i dati del budget. Le entrate finanziarie sono analizzate e monitorate mensilmente, attraverso un'analisi per reparto, per tipologia di cliente, per area di provenienza, sia in termini di valore che di numero di presenze, raffrontando tali dati con il budget ed i dati storici. Sono inoltre monitorate sia l'andamento delle uscite finanziarie in termini consuntivi e previsionali che la situazione di cassa tramite l'utilizzo delle linee di credito disponibili. Tali attività vengono sintetizzate in un report periodico redatto dalla Direzione sottoposto all'Amministratore Unico ed al Collegio Sindacale e analizzati e discussi periodicamente in occasione di incontri.

Continuità aziendale

Con riferimento al mantenimento della continuità aziendale, si rileva che, dopo la forte contrazione dell'attività subita nel corso del triennio 2020-2022, l'anno appena terminato ha confermato i segnali di ripresa iniziati nell'anno 2023. Nel 2025, infatti, i ricavi della produzione sono stati di euro 3.905.934, con una variazione in diminuzione pari a circa il 3% rispetto all'esercizio precedente; tale decremento è dovuto principalmente al minore fatturato (30.400 euro contro i 210.000 euro del 2024) generato dal bando "Thalassà", emanato dal Comune di Rimini per l'erogazione di servizi di prevenzione sociosanitaria in ambiente marino rivolti a persone fragili over 65 del distretto provinciale.

Si segnala inoltre che, grazie alla regolarizzazione della propria posizione finanziaria con gli istituti di credito attuata dalla Società durante l'esercizio 2024, l'Azienda ha potuto beneficiare nel corso del 2025 di una riduzione degli oneri finanziari pari a circa il 35%.

Tutto ciò, unitamente alle azioni di contenimento e razionalizzazione dei costi, radicate già nel 2023, ha permesso la realizzazione di un piano finanziario in equilibrio fino alla fine dell'esercizio.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, non si rilevano elementi che possano far sorgere dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n.570.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta un utile di esercizio di euro 12.894 dopo aver accantonato imposte per euro 18.341.

Giudizio

La società ha redatto il presente bilancio in forma ordinaria. Personalmente, ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2025 della società "RIMINITERME SPA", costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c.), dalla nota integrativa, la quale fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile, e dalla Relazione dell'Amministratore Unico. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio predisposto dall'Organo Amministrativo, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "RIMINITERME SPA" al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata nei termini ordinari previsti dalla Legge.

Rimini, 13 aprile 2026

il Revisore legale dei

dott. Mario Giglietti

